LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Comitati Regionali e Provinciali
della R. F. Federazione Ginnastica

Con recente provvedimento della R. F. G. I. è stata disposta la costituzione dei Comitati provinciali, e conseguentemente la sparizione dei Comitati regionali di detta Federazione.

Travolti in un riordinamento generale, che non soltanto nella R. F. G. I. tende a far sparire ogni regionalismo, per sostituirvi una organizzazione più strettamente aderente alla ripartizione amministrativa e politica del Regno, i Comitati regionali, possiam dire oggi che se ne vanno, avevano fatto forse il loro tempo.

Ebbero in origine un duplice compito: propaganda e propulsione della idea ginnastica e organizzazione delle manifestazioni nell'ambito della loro giurisdizione, entro la quale costituivano come una «lunga mano» della Federazione. Ed in realtà in un certo momento assolsero assai bene i compiti loro, e promossero realmente, in un certo periodo di tempo, il sorgere di nuovi organismi che della ginnastica facevano il loro caposaldo, specialmente quando sotto la denominazione di «ginnastica» si comprendeva con assai latitudine anche quello che poi si venne chiamando «atletica leggera» e costituì una branca a parte della organizzazione della cultura fisica in Italia.

E' vivo ancora in molti ginnasti e ginnasiarchi, che poi proprio non occorre siano dei Matusalemme, il ricordo del magnifico Concorso di Firenze, e possiamo dire che esso fu l'ultimo grande successo del Comitato Regionale Toscano.

Poi le cose cambiarono. Abbiamo detto più volte che fu colpa dei ginnasiarchi non saper comprendere l'importanza del momento che volgeva, di voler restare aderenti a formule che andavano superandosi, di chiudersi in una specie di «torre d'avorio» dalla quale invece bisognava gagliardamente uscire.

Ed avvenne che l'equilibrio della organizzazione ginnastica si turbò: mentre in certe regioni o in certe località, per il formarsi o il sussistere di condizioni peculiarissime le formazioni ginnastiche conservavano o riprendevano la loro efficienza, in altre esse decaddero rapidamente.

La Toscana fu appunto una di quelle regioni in cui la ginnastica venne battuta in breccia da formazioni nuove, da nuovi gusti del pubblico e degli atleti, e la quasi assenza dei toscani al Concorso di Varese è l'indice di un poco confortevole stato di cose.

I Comitati regionali, per tali motivi, persero quasi del tutto la loro funzione propagatrice, conservando quella organizzativa là dove c'era ancora qualche cosa da organizzare, altrimenti decaddero al punto che il recente provvedimento per taluni di essi — per parecchi anzi fra essi — non è che la constatazione di uno stato di fatto. In pratica, non funzionando più, già da tempo più non esistevano.

Il Comitato provinciale che adesso sorge ha una caratteristica del tutto fascista: è ristrettissimo di numero, constando di un Presidente, un Direttore Tecnico ed un Segretario. Pochi e buoni uomini, animati da volontà di fare, da spirito fascista e sportivo, possono realmente fare.

Un particolare fin da adesso si può porre in rilievo: il Comitato provinciale non si forma là dove non esista almeno una società facente capo alla R. F. G. I. Questo fa intravedere che la funzione di propaganda non sarà affidata ai Comitati provinciali o almeno non costituirà il principale caposaldo della loro funzione, perchè altrimenti essi sarebbero sorti anche là dove, per la mancanza di ogni ente dedito specificamente alla ginnastica, è evidente che in materia di propaganda tutto c'è da fare.

Non sappiamo come si provvederà in tali casi, ma riteniamo che la stessa R. F. G. I. si riserverà di intervenire.

Quel che è certo è che per merito del Regime fascista l'ambiente della cultura fisica è in Italia nettamente cambiato.

Mentre prima pochi erano coloro che si dedicavano alla pratica sportiva e pochissimi fra essi quelli che la seguivano con sani criteri, oggi attraverso le formazioni dell'O. N. B. del F. G. C. e dell'O. N. D. sono masse intere che, debitamente inquadrate, praticano della cultura fisica in forme svariatissime.

Fare una selezione di quelli fra i praticanti che per la ginnastica pura, per la ginnastica attrezzistica, dimostrano peculiari attitudini, coordinarli, organizzarli, assisterli e guidarli non è cosa difficile, ed il resultato è che quasi ovunque potrebbero e dovrebbero sorgere quelle formazioni atte a far capo diretto alla R. F. G. I. e quindi atte a legittimare il sorgere del Comitato provinciale.

Sopratutto in Toscana è da augurarsi che un sano risveglio si noti, e che, con nuove forme e con novella energia la vecchia e nobilissima tradizione in materia ginnastica si riaffermi e si rinverdisca, fino a riprendere quel posto preminente che fu a lungo e con onore tenuto, e a render possibile la speranza che anche dalla Toscana possa uscire un ginnasta olimpionico per Berlino.

GINO GUERRA.

Diminuzione del prezzo del pane

Il Gabinetto del Podestà comunica:

In seguito ad accordi avvenuti con la locale Delegazione Fascista dei commercianti, il prezzo massimo di vendita al minuto del pane in Prato, a decorrere dal 1.o ottobre p. v., sarà il seguente:

Pane di lusso - Forme da gr. 250 a gr. 500 L. 1,75 al kg. - Forme inferiori a gr. 250 L. 1,95 il kg. - Forme inferiori a gr. 150 L. 2,35 il kg.

Pane casalingo - Forme da kg. 0,400 L. 1,50 il kg - Forme da kg. 1 L. 1,35 il kg. - Forme oltre kg. 1 L. 1,25 il kg. - Forme oltre kg. 2 L. 1,20 il kg.

Prato, 29 settembre 1933 - XI.

Per le iscrizioni alla Scuola
di avviamento professionale

Si ricorda che le iscrizioni sono al termine di accettazione e di conseguenza si prega chi ne sia interessato a voler presentare la domanda. Si fa inoltre presente che non vi è limitazione di posti.

Stato Civile di Prato
del 28 Settembre 1933

Morti 1

L'allenamento di ieri
dei bianco azzurri

Come avevamo annunciato, ieri sul Campo «Vittorio Veneto» la squadra del «Prato S. C.» sostenne un quanto mai proficuo allenamento contro la seconda squadra.

Tutti i calciatori titolari di prima squadra erano presenti fatta eccezione di Morelli e Bruschi infortunatisi domenica scorsa a Siena, ma che saranno quasi certamente in squadra contro la «Lucchese».

La partita giocata ininterrottamente per novanta minuti senza veruno riposo, ha dimostrato il costante progresso di tutti gli uomini del «Prato S. C.» che stanno riacquistando la loro migliore forma.

Nessun pallone è entrato nella rete della prima squadra mentre moltissime volte la porta degli allenatori, difesa nel primo tempo da Nesti e nel secondo da Gori, è stata violata e moltissimi sono stati i goals marcati dagli attaccanti bianco-azzurri.

L'incontro d'ieri ha servito moltissimo ad affiatare ancor di più i vari reparti tantochè verso la fine la squadra che dovrà difendere i colori pratesi marciava magnificamente ad alto regime mettendo a dura prova Gori che ha dovuto effettuare varie difficili parate.

Un buon numero di sportivi era presente all'allenamento e moltissimi sono stati gli applausi indirizzati alla compagine del cuore, applausi che sottolineavano azioni piacenti e goals sfolgoranti.

Domenica prossima a Lucca l'undici bianco-azzurro farà certamente molto e renderà ben dura un'affermazione dei rosso-neri inquantochè gli atleti concittadini sono disposti a tutto osare pur di ottenere sull'infido campo lucchese una memorabile affermazione.

L'infortunio di un giovane calciatore

Certo Ramalli Francesco di Sem di anni 17 da Prato nel pomeriggio di ieri mentre trovavasi a disputare una partita di gioco del calcio sul Campo Sportivo «Vittorio Veneto» veniva colpito casualmente alla faccia da un altro giocatore.

Recatosi al Pronto Soccorso del nostro Ospedale ivi veniva curato dal sanitario di turno dott. Fioravanti il quale gli riscontrava una contusione con ematoma al dorso del naso e lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza si apre alle ore 9,30 presieduta dal Vice Pretore, avv. Miele, assistito dal Cancelliere cav. Rino Rossi.

Una grave causa contro un vecchio di Montepiano. — La prima causa chiamata in discussione è quella contro certo Storai Pietro, di Gregorio, di anni 72, residente a Montepiano, Comune di Vernio, il quale deve rispondere dei reati previsti dagli articoli 527 e 530 del Codice Penale, reati commessi in danno di una fanciulla minorenne del paese. Data la natura delicata delle imputazioni, il Vice Pretore su conforme richiesta del P. M. rappresentato dal Vice Pretore onorario cav. avv. Giuseppe Campani, ordina che il procedimento avvenga a porte chiuse per cui l'aula viene sgombrata.

Alle ore 13 l'udienza viene sospesa ed è ripresa nel pomeriggio alle ore 15.

Alle ore 17,30 il pubblico viene riammesso nell'aula ed il Cancelliere legge un'ordinanza del Giudice con la quale tenute presenti le circostanze emerse nel dibattimento le imputazioni addebitate allo Storai Pietro venivano convertite in quella prevista dall'art. 521 in relazione al primo capoverso dell'art. 519 e rinviati gli atti al Tribunale di Firenze per la prosecuzione dell'istruttoria.

Due inquilini indesiderabili. — Certa Bini Marianna, alcuni mesi fa ebbe la mala ventura di affittare a certo Bellaccini Primetto e alla di lui moglie Vannucchi Temide nel Bellaccini, una camera ammobiliata fissando un compenso mensile di L. 50.

Dopo un non lungo periodo di permanenza, i due coniugi se ne andavano insalutati ospiti lasciando da pagare diversi mesi di affitto e portandosi via la mobilia che si trovava nella camera. La Bini tentò di avere in via amichevole la restituzione dei suoi mobili ed il saldo del suo credito, ma poichè la pratica ebbe esito negativo, si trovò costretta a procedere alla denunzia dei due indesiderabili inquilini all'Autorità giudiziaria per il reato di appropriazione indebita.

Nel pomeriggio di ieri la Vannucchi ed il Bellaccini dovevano comparire davanti alla nostra Pretura per rispondere del reato loro ascritto, ma entrambi resultarono contumaci. La Bini invece comparve costituita Parte Civile con l'assistenza dell'avv. Mario Guarducci.

Il Vice Pretore, data lettura degli atti istruttori dai quali resultava che i due coniugi si erano resi completamente confessi, deva la parola al patrono della P. C. che concludeva chiedendo che gli imputati fossero ritenuti responsabili del reato come in rubrica e condannati alla pena di giustizia ed al risarcimento dei danni e spese verso la parte civile da liquidarsi in separata sede.

Il P. M. rappresentato dall'avv. Guido Papini, concludeva chiedendo la condanna della Vannucchi a mesi tre di reclusione e del Bellaccini che dal certificato penale resultava recidivo specifico, a mesi 5 di reclusione ed a lire 100 di multa.

Il difensore d'ufficio, avv. Ciro Cecconi si dichiarava remissivo ed il Giudice seduta stante leggeva la sua sentenza con la quale il Bellaccini era condannato a mesi tre di reclusione ed a L. 500 di multa e la di lui moglie a mesi uno di reclusione ed a L. 300 di multa; tutti e due alle spese e danni verso la parte civile, da liquidarsi in separata sede.

Un buon marito!

Mandano da Firenze:

E' stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale certo Carrante Raffaele, fu Niccola, di anni 55, residente a Prato, in piazza S. Agostino 12. Egli deve rispondere di maltrattamenti in danno della moglie, Magnolfi Giuseppina, e della suocera, Paoli Ada.

Violento cozzo fra due auto-treni
e una imprevista complicazione

Alle 16,15 circa, in prossimità di Piazza S. Marco, avvenne ieri un incidente che ebbe conseguenze assolutamente imprevedibili.

Da via Francesco Ferrucci proveniva a quell'ora un autotreno carico di sacchi di semolino di proprietà della Società dei Molini Bondi, portante i numeri 2613 FI e 717, guidato dall'autista Mario Matucci, di Basilio, di anni 37, dimorante a Firenze in via Faentina, n. 50. Al momento che il pesante convoglio stava per voltare in via Pomeria, da questa sbucava un alro autotreno scarico, guidato dall'autista Toccafondi Mario di Angelo, di anni 23, residente a Barberino del Mugello, auto-treno di proprietà della Ditta di auto-trasporti Alfredo Querci de La Querce, il quale doveva imboccare il viale Vittorio Veneto per far ritorno alla propria residenza. Tanto l'uno che l'altro dei due autisti, accortisi che un cozzo stava per avvenire, manovravano rapidamente per tentare di evitarlo, sterzando le rispettive macchine sulla loro sinistra, ma ormai era troppo tardi. La macchina guidata dal Matucci spinta in avanti dalla forza d'inerzia andava ad urtare la parte posteriore del rimorchio dell'uto-treno condotto dal Toccafondi provocandone lo sbandamento.

La disgrazia volle che sull'angolo della via si trovasse fermo a parlare con alcuni amici, certo Maffi Agenore, fu Zanobi, di anni 48, dimorante in Prato, via Arcangeli, 77; costui veniva violentemente colpito dal rimorchio che aveva ricevuto l'urto dal convoglio della Società Biondi e gettato a terra.

Il poveretto veniva immediatamente soccorso da alcuni cittadini e dagli stessi autisti dei due auto-treni, e poichè presentava alcune ferite, veniva immediatamente avvertita la P. A. «L'Avvenire» che accorreva sollecitamente sul posto con un carro-lettiga a mezzo del quale fu effettuato il trasporto allo Spedale.

Qui il Maffi veniva ricevuto dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, dottor Fioravanti, che gli riscontrava una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra, contusioni escoriate con ematoma al gomito ed alla regione lombo sacrale dello stesso lato, stato di chok e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva, lo giudicava guaribile in giorni 12 salvo complicazioni.

I due autisti venivano invitati al Commissariato di P. S. dove venivano interrogati e quindi posti in libertà.

Le macchine dei due auto-treni subivano danni non gravi.

Cronaca di Le Signe

LE SIGNE CONTRO I GRANATA DEL PONTEDERA

(F. V.) L'inizio del Campionato di prima Divisione, tanto atteso da tutti gli sportivi signesi segnò una convincente prova per la squadra locale, che iniziò la lunga e dura fatica priva di tre dei migliori elementi. Molti dubbi che in un primo tempo avevano accolto la formazione giallo-bleu sono oggi dileguati dinanzi alla bella prova fornita domenica contro quella squadra che tutti hanno già pronosticata una delle vincenti del Girone. Domenica sebbene i canarini fossero incompleti si comprese subito che la squadra esiste, che possiede un'ossatura abbastanza forte, capace insomma di non sfigurare nei confronti delle altre temibili concorrenti. Tutte le linee figurarono, tutti gli uomini furono all'altezza del compito loro affidato e contesero il terreno palmo per palmo a quei nomi altisonanti che militano nella squadra nero-azzurri impegnarono più d'una volta il bravo Ciabatti e con un po' più di fortuna chi sa che il Pisa non avesse avuto un dispiacere. Siamo ormai a poche ore da un'altra partita importante; domenica 1.o ottobre un'altra trasferta ci attende, saranno i granata del Pontedera che ospiteranno la nostra squadra. Grande è l'attesa di tutti gli sportivi locali già diverse comitive si apprestano per seguire la squadra del cuore che se potrà scendere sul campo del Pontedera al completo qualche cosa di buono c'è da sperare. Gli atleti tutti vorranno che la buona impressione riportata domenica scorsa non venga annullata, faranno tutto il loro meglio, s'impegneranno a fondo, lotteranno col cuore alla gola per raggiungere, se non la vittoria, per lo meno la divisione dei punti. La squadra partirà accompagnata dai migliori auguri formulati da tutti gli sportivi locali che seguono questo campionato con il più alto sentimento sportivo. La squadra signese scenderà in campo nella probabile formazione:

Morandi, Gheri I, Mazzoni (cap.), Bernardi, Artigiani, Bartolucci, Bonacchi, Michelagnoli (Ciardi), Pelagatti, Pizzichi, Franci.

TIRO A VOLO

Domenica prossima nello Stadio del Littorio avremo un'importante gara di tiro allo storno. A questa gara prenderanno parte i migliori tiratori della provincia. Ore 14 apertura con tiri di prova; ore 15: Premio Arno L. 1000.

Serie di 5 piccioni a m. 23; gara a metri 25. Entrata L. 40.

Sono ammesse due inscrizioni di lire 20 ciascuna: 1.o premio L. 300; 2.o premio L. 250; 3.o premio L. 200; 4.o premio L. 150; 5.o premio L. 100.

Marca storno L. 3.

Ingresso al Betting tiratori L. 13, non tiratori L. 15, fuori del Betting sono vietate le scommesse. Ingresso allo stand L. 2. Signore e signorine ingresso libero.

Cronaca di Cerreto Guidi

LA SECONDA MOSTRA DI UVE DA TAVOLA.

Domenica prossima si celebrerà in Cerreto Guidi la Festa Nazionale dell'Uva. A cura di un Comitato Comunale, sotto gli auspici dell'Opera Naz. Dopolavoro, avrà luogo la IIa Mostra di Uve da Tavola e da Vinificazione.

In considerazione dello sviluppo che prenderà quest'anno la Mostra, per la larga partecipazione di tutti gli agricoltori del Comune, l'esposizione sarà fatta nei giardini comunali, ove sono stati allestiti numerosi e bellissimi padiglioni. Ci consta che le più importanti Aziende Agricole esporranno in modi originali le uve, dando così alla manifestazione anche un carattere artistico. Ai migliori espositori saranno conferiti dei premi.

Il pubblico sarà ammesso alla visita della Mostra nel pomeriggio.

Presterà servizio la Filarmonica del Dopolavoro.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

DA BORGO SAN LORENZO

LA FESTA DELL'UVA

Per domani è indetta l'adunanza del comitato comunale per la 4.a Festa dell'Uva, presieduta dal commissario prefettizio. Verrà fissato il programma da svolgere nella giornata della festa. La Festa dell'Uva avrà luogo nel nostro comune la domenica dell'8 ottobre p. v.

VISITA DEI MUTILATI ALLA MOSTRA DELLA RIVOLUZIONE.

Nella decade del fhese di ottobre p. v. i Mutilati ed Invalidi di guerra dell'8.a Zona (Toscana Inferiore) si recheranno a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista.

Gl'interessati potranno rivolgersi alla locale Segreteria Mutilati ed Invalidi di guerra per gli schiarimenti del caso.

LAVORI ARTISTICI

Abbiamo accennato l'altro giorno ad alcuni lavori intrapresi dall'Amministrazione provinciale. Altro lavoro, di importanza e d'indole diversa, sta pure eseguendosi: l'isolamento del campanile longobardico della nostra Pieve, colla demolizione di muri e stanze ad esso improvvidamente addossate. Il lavoro — dovuto ad iniziativa lodevolissima del M. R. Pievano don Ugo Corsini — è stato in questi giorni visitato dalla Commissione d'arte antica e medievale; la quale si è poi anche portata ad esaminare lo stato del vetusto palazzo podestarile, minacciante rovina.

Anche per questo palazzo, di non trascurabile importanza artistica e tradizionale, invochiamo urgenti provvedimenti.

GRANDE RIUNIONE DI BOXE

Domani alle 21, alla Casa del Fascio, avrà luogo una grande riunione di boxe con uno scelto programma.

Vi si produrranno eccellenti atleti tra cui Egisto Battistoni, del «Sempre Avanti» e Gino Gabbrielli, del Circolo «Berta»; Raffaello Muffati, campione toscano, e Giorgio Panera, campione laziale.

Tutti i combattimenti si svolgeranno sulla distanza olimpionica.

LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE ELEMENTARI.

Le lezioni regolari presso le nostre Scuole elementari «Dante Alighieri» avranno inizio lunedì prossimo 2 ottobre XI.o alle ore nove precise.

Intanto in questi giorni proseguono le iscrizioni alle varie classi del capoluogo.

CRONACA DI MONTEVARCHI

NELLA SEZIONE COMBATTENTI

Anche quest'anno, a cura della nostra florente Sezione Combattenti verrà solennemente celebrata la memorabile data del IV Novembre.

Non è stato ancora precisato il programma ma fino da ora ci è dato sapere che le varie manifestazioni della giornata si concluderanno con una fiaccolata e con il consueto rancio al quale parteciperanno cospicue personalità combattentistiche.

Sarà bene che i combattenti montevarchini non indugino a darsi in nota, perchè è da tenersi presente che, ad evitare confusioni non giustificate, non si accetteranno prenotazioni oltre il termine stabilito per nessun motivo.

Tale termine è ancora da fissarsi ma le iscrizioni sono già aperte e la quota è stabilita in L. 8.

GINNASIO «A. MUSSOLINI»

Con piena soddisfazione di tutta la cittadinanza si è aperto in questi giorni il Ginnasio «A. Mussolini».

Quanto è stata gradita la iniziativa di coloro che si sono adoperati acciocchè Montevarchi continui ad essere un centro culturale quale è sempre stato, lo dimostra il numero degli iscritti al corso che, logicamente, per quest'anno non può essere che unico.

L'anno venturo però verrà istituito anche il secondo ed il terzo.

E' certo che non sarà davvero la popolazione scolastica che verrà a mancare a questo istituto, perchè è risaputo che dal momento che venne a cessare la scuola tecnica, la quale usufruiva della popolazione scolastica dei paesi limitrofi, gli studenti montevarchini dovevano invece, ora, sparpagliarsi nei vari istituti più o meno lontani.

Del Ginnasio «Arnaldo Mussolini» ne beneficierà dunque tutta la plaga valdarnese ma in ogni modo è ben certo che per assicurargli una vita rigogliosa sarebbe più che sufficiente la sola popolazione scolastica del comune di Montevarchi.

LAVORI STRADALI... IN PEGGIORE

Sulla via Aretina, nel tratto che va da Piazza Battisti fino quasi alle Tre Case, la ditta assuntrice dei lavori di asfaltatura ha sconvolto da parecchi giorni la pavimentatura in cemento che esisteva lungo i fabbricati per il convogliamento delle acque piovane dato che non c'è ivi fognatura.

Dell'inizio effettivo dei lavori non se ne parla nemmeno ed è facilmente prevedibile che questo stato di cose si protrarrà ancora per del tempo, con grande consolazione degli abitanti di quella zona i quali non solo devono restar privi di acqua e di fognatura nonostante che appartengano giuridicamente al centro, ma devono vedersi anche annientare quelle comodità, sia pure relative, che da loro stessi si erano procurate, costringendo gli abitatori dei piani a terreno a ricoverarsi nei piani superiori quando piove e nella stagione alla quale andiamo incontro le giornate di pioggia non sono troppo rare di consueto...

Ma che sarà proprio vero che una ditta qualsiasi abbia la facoltà di sconvolgere a piacer suo la pavimentazione di una strada rimettendola poi a posto a tutto comodo suo?

Ci sembra poco credibile, eppure è stato fatto...

CRONACA DI MONTAIONE

LE RAPPRESENTAZIONI DI «CAMICIA NERA»

Le annunciate rappresentazioni di questo grandioso film, a beneficio delle Opere Assistenziali invernali, saranno date al Teatro Ammirato di Montaione come appresso: Sabato 30 Settembre, alle ore 21.15; Domenica, 1.o Ottobre, alle ore 14, alle ore 16.30 e alle ore 21.15.

Il Film «Camicia Nera» è la documentazione solenne della nostra lotta e della nostra Vittoria e perciò deve essere visto da ogni Italiano, ed è dovere di ogni genitore di condurre i propri figli a questa celebrazione che compendia in una sintesi mirabile la vita della nostra Nazione dal fosco avanti guerra all'oggi radioso.

LA FESTA DELL'UVA

Domenica prossima, alle 9, avrà luogo in Montaione la manifestazione della IV Festa dell'uva.

L'apposito Comitato ha disposto che i carri rustici vendemmiali si raduneranno sulla Piazza del Comune per procedere al relativo corteo Folkloristico, il quale, attraversando le vie del Paese, sosterà sulla Piazza Vittorio Emanuele dove i carri saranno disposti per la vendita al pubblico del prelibato frutto.

Tutti i viticultori sono stati pregati di far pervenire alla Sezione del Dopolavoro (Segreteria del Fascio) una certa quantità di uva per la esposizione e vendita al pubblico.

LAVORI PUBBLICI

E' stato pubblicato dal Podestà l'avviso d'asta per la costruzione di un Ponte sull'Evola al passaggio del Leccio Vecchio presso Barbialla sulla via Comunale che conduce da Alberi a Castelfiorentino e a S. Miniato.

L'incanto avrà luogo il 23 Ottobre p. v. alle ore 16, e così con la realizzazione di questa importante opera, da tanti anni vanamente reclamata e solo per merito del Fascismo presto compiuta, tutta la zona da Castelfiorentino, S. Vivaldo, Sughera, Alberi e della ubertosa Valdevola si avvantaggerà notevolmente nel commercio agricolo in special modo.

Cronaca di Castelfiorentino

NELLA FEDERAZIONE FASCISTA DEL COMMERCIO.

Elezioni. - A norma delle disposizioni impartite dalla superiore Confederazione Nazionale i Gruppi Provinciali Rivenditori Generi di Monopolio devono provvedere all'elezione dei propri dirigenti.

A tale scopo Domenica prossima 1.o Ottobre sarà costituito presso la Delegazione Fascista del Commercio di Castelfiorentino un seggio elettorale che rimarrà aperto dalle ore 10 alle ore 13. Dovranno convenirvi tutti gli esercenti in generi di monopolio residenti nei Comuni di Castelfiorentino, Certaldo, Montaione e Gambassi per effettuare la votazione che avrà luogo a mezzo di voto segreto davanti ad un pubblico Ufficiale.

Gli interessati sono stati avvisati con lettera personale ma da queste colonne rinnuoviamo l'invito sicuri che nessuno mancherà a questo dovere.

PER I FORNITORI DELLA COLONIA ELIOTERAPICA

La Segreteria del Fascio comunica: Chiunque debba riscuotere danaro o rimettere conti riguardanti la colonia Elioterapica deve recarsi allo Studio del rag. Rino Del Pela in Piazza Cavour n 9 entro giovedì 5 ottobre prossimo.

RIDUZIONI PER I DOPOLAVORISTI

Il Dopolavoro Comunale porta a conoscenza di tutti gli iscritti che il Dopolavoro Provinciale ha messo a disposizione di tutte le Sezioni dipendenti un congruo numero di biglietti con riduzione - dopolavoro per assistere alle partite del campionato di calcio che si svolgeranno allo Stadio «Berta» purchè la prenotazione dei biglietti stessi ed il versamento della somma relativa avvengano non oltre la giornata del giovedì precedente la partita. Per avere la sicurezza assoluta, si consiglia di effettuare le prenotazioni entro il mercoledì sera.

NORME PER LA VENDEMMIA

Il Podestà del Comune di Castelfiorentino agli effetti della Imposta di Consumo notifica:

1.o Tutti i produttori di uva hanno l'obbligo di presentare all'Ufficio dell'Imposta di Consumo tre giorni prima dell'inizio delle operazioni di vendemmia, apposita denunzia nella quale dovranno essere inserite le seguenti indicazioni:

a) Cognome e nome del produttore proprietario del fondo (fittuario, colono, mezzadro) nel caso in cui il fondo sia dato in affitto, a colonia, a mezzadria.

b) Ubicazione del fondo (comune contrada).

c) Quantità approssimativa del prodotto lordo.

d) Luogo ove vengono pigiate le uve. (Palmenti, torchi, etc.).

e) Luoghi d'imbottamento (contrada via e numero civico).

f) Quantità in numero e specie dei recipienti ove dovrà imbottarsi il mosto.

g) Luogo di abitazione del produttore, mezzadro, colono.

2.o Restano esclusi dall'obbligo di presentare la suddetta denuncia i produttori i quali imbottano il mosto negli stessi fondi ove si raccolgono le uve purchè provvisti di palmento e di appositi locali di deposito.

Se i fondi sono dati in locazione la denunzia dovrà essere presentata dal locatario ed in essa dovrà dichiararsi il nome del proprietario del fondo.

Se invece i fondi sono dati a colonia o mezzadria, la denunzia va fatta dal proprietario del fondo ed in essa dovrà essere indicato il nome del colono, del mezzadro, etc.

Gli stampati appositi per le denunzie verranno distribuiti direttamente dall'Ufficio Imposte di Consumo.

La vendita e la cessione a qualsiasi titolo di uve e di mosti fatta al diretto consumatore dello stesso comune da luogo al pagamento dell'imposta. Le uve, mosti che si intendono esportare fuori comune dovranno essere scortati dalla relativa bolletta di accompagnamento.

In conformità al decreto 14 agosto 1933 n. 7454, vengono elevate al 30% per le uve, al 27% per mosti ed al 9% per i mosti concentrati, le quantità di uve miste che i produttori diretti del vino possono acquistare per correggere i propri vini deboli. L'acquisto delle uve e dei mosti può essere fatto non solo presso altri produttori, ma anche presso i commercianti ed il passaggio delle uve e dei mosti al venditore alla cantina acquirente, deve essere scortato dalla bolletta di accompagnamento.

Per tassative disposizioni di legge, l'esenzione della Imposta sul vino spetta al produttore compartecipante al prodotto per il consumo di Famiglia e per la somministrazione fatta ai braccianti e coloni di lavori agricoli inerenti alla vigna, sempreché il consumo si effettui su luogo di produzione.

Per il luogo di produzione deve intendersi anche la casa di abitazione del produttore nello stesso comune quando essa casa sia inserviente alla vigna per la sua pertinenza all'azienda agricola e cioè se nella stessa casa sia depositato il mosto o siano pigiate le uve.

I produttori comunque partecipanti al prodotto, i quali abitino in case civili ai sensi della Legge, e cioè che servono solo di abitazione civile, non hanno diritto alla esenzione prevista dal secondo comma dell'art. 35 e del R. D. 14 settembre 1931, n. 1175 come pure non hanno diritto a tale esenzione i produttori, qualunque sia la loro classifica, (diretti coltivatori, coloni, mezzadri) i quali imbottano il mosto in cantine di altri produttori anche quando non abbiano cantine proprie, salvo che non sia la cantina del padrone del fondo del quale essi sono mezzadri o coloni.

I contravventori alle presenti disposizioni saranno passivi delle sanzioni previste dalla Legge. Il Podestà Colonnello Gino Pelleschi.

Il bollettino meteorologico

Situazione barica: La depressione si è leggermente approfondita e si è spostata di nuovo sulla Bretagna. Permangono le alte pressioni sull'Europa centrale ed occidentale.

Probabilità: Stato del tempo ancora nuvoloso e nebbioso con qualche pioggierella sparsa sull'Italia settentrionale e centrale, con cielo vario sull'Italia meridionale. Prevalenza di venti deboli o moderati orientali sulla Valle Padana, orientali tra moderati e quasi forti sull'alto versante tirrenico, intorno a ponente sull'Jonio, tra sud e scirocco altrove. Temperatura stazionaria. Tirreno mosso; poco mossi gli altri mari.

Cronaca di Firenze

Il Gruppo parlamentare francese
ricevuto in Palazzo Vecchio

Il gruppo parlamentare francese e i partecipanti al viaggio di studio organizzato dal Comitato «Francese-Italiano» sarà stamani ospite di Firenze. Alle ore 11, in onore degli ospiti, avrà luogo un sontuoso ricevimento in Palazzo Vecchio.

Notiziario dell'U. Ufficiali in congedo

Iscrizione di Ufficiali in congedo alle Società di Tiro a Segno. — Il Ministero della guerra, nell'intento di favorire l'iscrizione al tiro a segno agli Ufficiali in congedo, e quindi sviluppare sempre più lo sport del tiro, ha in animo di ridurre a solo L. 5 annue la quota di associazione alle Società di Tiro a Segno Nazionale per parte degli Ufficiali in congedo.

Per decidere in senso affermativo ha bisogno però dell'adesione di molti e perciò prego gli interessati a volere inviare la domanda a questa Segreteria entro il mese di ottobre p. v. condizionandola al pagamento della predetta quota ridotta.

Gare di Tiro a Segno. — Ricordo agli interessati che ai primi di ottobre avrà luogo la gara di tiro a segno nazionale a Roma, e che il 15 ottobre p. v. a Firenze si effettuerà una interessante gara regionale di tiro fra Ufficiali in congedo iscritti all'«Unuci» e facenti parte dei Gruppi della Toscana. Il programma può essere ritirato alla Segreteria del Gruppo.

Barcacce. — Con la riapertura della stagione teatrale vorrei facilitare l'affluenza ai teatri degli iscritti al Gruppo, costituendo una o più società barcacce. Prego pertanto gli ufficiali in congedo, ai quali possa interessare in linea di massima, di volersi mettere in nota senza impegno. Saranno poi convocati quanto prima in assemblea per lo studio dei particolari.

Sport. - Avrei anche intenzione di studiare la formazione di sezioni sportive varie, per dare impulso, in seno al Gruppo, ai vari rami di sport (tennis, nuoto, equitazione ecc.). Sarò grato a tutti coloro che si metteranno in nota, anche qui senza impegno di sorta, e che mi coadiuveranno nel raggiungimento dello scopo prefissomi. A giorni si riaprirà anche la consueta sala di scherma perciò gli interessati possono senz'altro prenotarsi.

Indirizzi. — Tutti gli iscritti che non ricevono il bollettino mensile dell'«Unici» o che lo ricevono irregolarmente, si compiacciano regnalarlo alla Segreteria del gruppo. Se il fatto dipende da cambio di domicilio, aggiungano lire una in francobolli per il rinnovo della targhetta.

Elargizione orfani ufficiali in congedo aviatori. — Richiamo l'attenzione degli interessati sulla elargizione di L. 25.000 concessa dall'«Unuci» in omaggio della Craciera Aerea del Decennale, a favore di orfani di ufficiali in congedo che abbiano appartenuto all'aviazione.

Presso la Segreteria gli orfani interessati potranno trovare le modalità per le domande.

L'orario dei negozi

La Federazione Fascista del Commercio, mentre raccomanda nuovamente a tutti i commercianti la più rigorosa osservanza dell'orario di apertura e chiusura dei negozi fissato dal Decreto Prefettizio in data 6 settembre u. s., invita tutti gli interessati a voler ritirare presso la propria sede — Borgo Albizi 24 — l'apposito stampato riproducente il testo integrale del decreto stesso.

La fiera degli uccelli

La fiera degli uccelli che ha luogo ogni anno il 28 settembre alla Porta Romana ha avuto ieri mattina un completo successo. Fino dall'alba l'ampio piazzale e i viali adiacenti erano gremiti di folla composta per la maggior parte da campagnoli e cacciatori. Centinaia e centinaia di gabbie si trovavano accatastate sui barroccini e appese agli alberi e l'aria risuonava dei trilli e gorgheggi emessi dai pennuti cantori.

Le contrattazioni sono subito incominciate e gli uccellai hanno fatto affari d'oro.

GRAVE DISGRAZIA
a San Giovanni Valdarno

Giunge notizia da S. Giovanni Valdarno che l'operaio Bergamini Sante, di anni 35, addetto ai lavori per l'ampliamento di quella stazione, mentre lavorava alla demolizione del rifornitore dell'acqua, precipitava da parecchi metri di altezza ferendosi gravemente. All'Ospedale il poveretto è stato giudicato di prognosi riservata.

Commerciante rinviato a giudizio
per oltraggio a pubblico ufficiale

Il commerciante Bruzzichelli Aldo, fu Dionisio, di anni 25, è stato rinviato a giudizio del Tribunale per rispondere di oltraggio con violenza ad un pubblico ufficiale.

Il Bruzzichelli, l'11 novembre 1933, durante la discussione di una vertenza, colpiva con uno schiaffo il signor Leonello Della Lunga, Segretario del Sindacato Provinciale Fascista Dipendenti, producendogli una contusione, guarita in pochi giorni.

Per falso in cambiali

Per rispondere di falso in cambiali, è stato rinviato a giudizio del Tribunale tale Mancini Mario, di Arturo, di anni 31, abitante in via S. Antonino n.o 10. Egli ha falsificato la firma del sig. Ricci Carlo, di Bologna, su tre cambiali: una di L. 375.50 e le altre di L. 400 ciascuna.

Per omicidio colposo

Tale Silveri Romolo, di Giuseppe, di anni 37, residente a Roma, è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di omicidio colposo.

Il 25 maggio 1933, in Comune di Barberino di Mugello, il Silveri, conducendo una motocicletta sul cui sellino aveva preso posto l'elettricista Innocenti Enrico, di anni 37, cagionava la morte dell'Innocenti stesso.

Altri scheletri rinvenuti
in via della Scala

In un esercizio di via della Scala posto al fianco della loggia di S. Paolo, durante l'esecuzione di alcuni lavori di restauro, è apparso sotto il pavimento un avello contenente vari scheletri ottimamente conservati. I funzionari dell'Ufficio Belle Arti del Comune hanno accertato trattarsi di una antica sepoltura appartenente probabilmente, a un antico oratorio a fianco dell'ospedale di San Paolo dei convalescienti.

Il rinvio del processo
per il dissesto del forno Santini

Su istanza della difesa, ed allo scopo di eseguire accertamenti di carattere peritico sulla curatela, il Tribunale ha rinviato la causa contro i fratelli Santini ed altri, imputati di truffa, bancarotta semplice e fraudolenta ecc. al giorno 2 ottobre prossimo